



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/580 lg

Genova, 29 Giugno 2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

INTERPELLANZA

OGGETTO: sul riutilizzo delle acque reflue depurate negli impianti di depurazione in Liguria.

I sottoscritti consiglieri,

Premesso che le acque reflue che hanno attraversato il processo di depurazione rappresentano una risorsa da non sprecare, soprattutto se si considera che la disponibilità di acqua dolce per gli utilizzi umani si riduce sensibilmente con il passare degli anni;

Considerato altresì che l'emergenza idrica che il nostro Paese e la nostra regione stanno attraversando sta imponendo ai Comuni l'emissione di ordinanze antispreco della risorsa idrica;

Considerato altresì che sono state emesse linee guida regionali che prevedono tra le casistiche oggetto delle ordinanze il divieto di irrigazione e annaffiatura di giardini e prati, divieto di lavaggio di cortili e piazzali, divieto di lavaggio di autoveicoli con esclusione degli autolavaggi, divieto di riempimento di piscine private, fontane ornamentali e vasche da giardino;

Sottolineato altresì che molti di queste attività vengono svolte utilizzando acqua potabile, contribuendo allo spreco della risorsa idrica;

Visto che la crisi climatica renderà sempre più frequenti fenomeni di questo tipo, negli anni a venire;

Considerato che i processi di depurazione producono acque reflue recuperate, che secondo il Decreto Ministeriale 2 maggio 2006 "Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152." possono essere utilizzati per le seguenti destinazioni d'uso

a) irriguo: per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale sia a fini non alimentari, nonché per l'irrigazione di aree destinate al verde o ad attività ricreative o sportive;

b) civile: per il lavaggio delle strade nei centri urbani; per l'alimentazione dei sistemi di riscaldamento o raffreddamento; per l'alimentazione di reti duali di adduzione, separate da quelle

delle acque potabili, con esclusione dell'utilizzazione diretta di tale acqua negli edifici a uso civile, ad eccezione degli impianti di scarico nei servizi igienici;

c) industriale: come acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per i cicli termici dei processi industriali, con l'esclusione degli usi che comportano un contatto tra le acque reflue recuperate e gli alimenti o i prodotti farmaceutici e cosmetici;

Considerato che anche la normativa comunitaria definisce come prioritaria la necessità di riutilizzo delle acque reflue, nella logica di un uso razionale della risorsa idrica;

Visto altresì che sono in corso di definizione nuovi impianti di depurazioni, alcuni dei quali sono stati recentemente approvati, ad esempio, l'impianto di depurazione di Chiavari;

Considerato, a titolo di esempio, che il progetto del nuovo depuratore di Chiavari prevede la realizzazione di una condotta a mare per lo scarico delle acque;

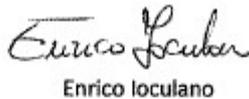
Visto che Regione Liguria ha un ruolo di regia e di indirizzo sulle politiche di tutela delle acque, e che si dovrebbero mettere in atto iniziative sempre più stringenti che prevedano come regola di intervento l'utilizzo delle acque depurate nei nuovi impianti e nell'ammodernamento degli esistenti.

SI INTERPELLA LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

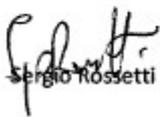
Per conoscere i motivi per cui non si siano ancora adottate iniziative, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di sostenere come regola di intervento l'utilizzo delle acque depurate nei nuovi impianti e nell'ammodernamento degli esistenti.


Luca Garibaldi


Roberto Arboscello


Enrico Ioculano


Davide Natale


Sergio Rossetti


Armando Sanna

